



# La costruzione del PSR 2014-2020 e il ruolo del partenariato

*Lo sviluppo rurale in Abruzzo nel 2014-2020*

*Villanova di Cepagatti (PE), 26 Marzo 2014*

- 1. Quadro normativo e strategico  
2014-2020**
- 2. Il partenariato ruoli e modalità  
organizzative**
- 3. Il partenariato ambientale**

# **QUADRO NORMATIVO E STRATEGICO 2014-2020**

1. **SVILUPPO RURALE REG. 1305/2013**
2. **Reg. Fondi SIE** (Strutturali e di investimento europei):cd. Reg. «Ombrello», «disposizioni comuni» relativi al FESR, FSE, FC, FEASR, FEAMP **REG. 1303/2013**
3. Finanziamento, la gestione e monitoraggio della Pac: “–**Reg. orizzontale**” , contiene le disposizioni comuni ai due pilastri della Pac **REG. 1306/2013**
4. Pagamenti diretti (REG. 1307/2013)
5. Regolamenti di transizione (335/2013 e 1310/2013)
6. **Regolamenti di esecuzione e di implementazione** (almeno 6 i reg. di riferimento in discussione)

# Sviluppo rurale

- ❖ **Quadro strategico** basato su **6 priorità** e **18 “Focus Area”** più operative collegate alle 6 Priorità
  
- ❖ **Tre obiettivi trasversali** che sono alla base dell’agenda politica dell’Unione (**innovazione, l’ambiente e la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**);
  
- ❖ **Maggiore orientamento alla performance**
  - *sulla base di condizionalità ex ante*
  - *sistema di **target di obiettivi-risultati-impatti** più stringente*
  - *sistema di premialità: **Riserva di performance** (6% fondi basati sul raggiungimento degli obiettivi)*

## 1. INNOVAZIONE e FORMAZIONE

1a innovazione e conoscenza  
1b cooperazione per innovazione  
1.c formazione

## 2. COMPETITIVITÀ

2a competitività ammodern. diversificazione  
2b ricambio generazionale

## 3. FILIERE e RISCHIO

3a filiera agroalimentare reti e aggregazione  
3b prevenzione e gestione del rischio

## 4. ECOSISTEMI

4a biodiversità  
4b sostenibilità e qualità risorse naturali  
4c qualità suolo e abbandono

## 5. LOW CARBON ECONOMY

5a gestione efficiente risorse idriche  
5b efficienza energetica  
5c energie rinnovabili  
5d riduzione emissioni  
5e sequestro carbonio e forestazione

## 1. DIVERSIFICAZIONE, OCCUPAZIONE, RURALITÀ

6a diversificazione e micro imprese  
6b strategie di sviluppo locale  
6c ICT

# **IL RUOLO DEL PARTENARIATO**

# Il partenariato

Base giuridica: regolamento 1303/2013, art. 5 che richiama i principi espressi nel ***codice di condotta europeo del partenariato***

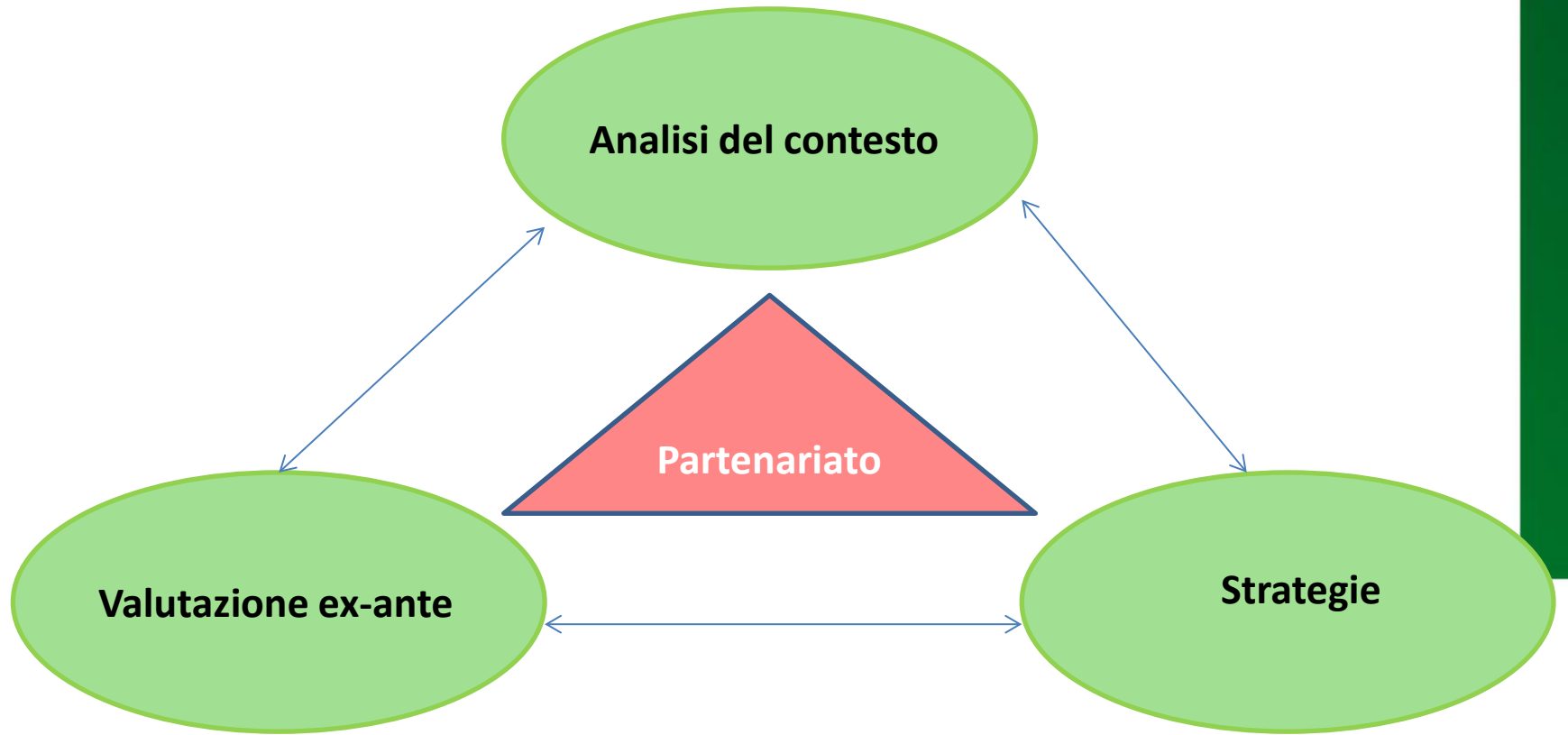
«Partenariato ... uno **strumento fondamentale** per la realizzazione della strategia **Europa 2020**»

«I **programmi** devono essere **elaborati** dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata (nel caso dei programmi), **in collaborazione** con i partner... »

I vantaggi: «... rafforzare l'impegno collettivo e il senso di **appropriazione** nei riguardi **delle politiche dell'UE**, nell'**aumentare le conoscenze, le competenze e i punti di vista** disponibili per l'ideazione e l'attuazione delle strategie, amministrare i fondi corrispondenti, e nel garantire una maggiore trasparenza nei processi decisionali. Il coinvolgimento dei partner **contribuisce a ridurre i deficit di coordinamento e di capacità nell'elaborazione e attuazione delle politiche pubbliche** »



# L'approccio



# Il partenariato

Un coinvolgimento significativo delle parti:

- 1. l'analisi e l'identificazione delle esigenze;**
2. la definizione o la selezione delle priorità e dei relativi obiettivi specifici;
3. l'assegnazione dei finanziamenti;
4. la definizione degli indicatori specifici dei programmi;
5. l'applicazione dei principi orizzontali (sviluppo sostenibile, non discriminazione);
6. la composizione del comitato di sorveglianza.

## ANALISI del PSR

### 1. SWOT generale

- *Competitività del settore agro-alimentare*
- **Ambiente e clima**
- *Situazione socio-economica delle aree rurali*

## FABBISOGNI

### 2. Individuazione e valutazione dettagliata dei fabbisogni:

*Dall'analisi individuazione dei fabbisogni*

## STRATEGIA

### 3. Risposta strategica:

- **Scelta delle priorità/focus area rilevanti**
- *Impostazione dei target*
- *Pianificazione misure, outputs, risorse finanziarie*

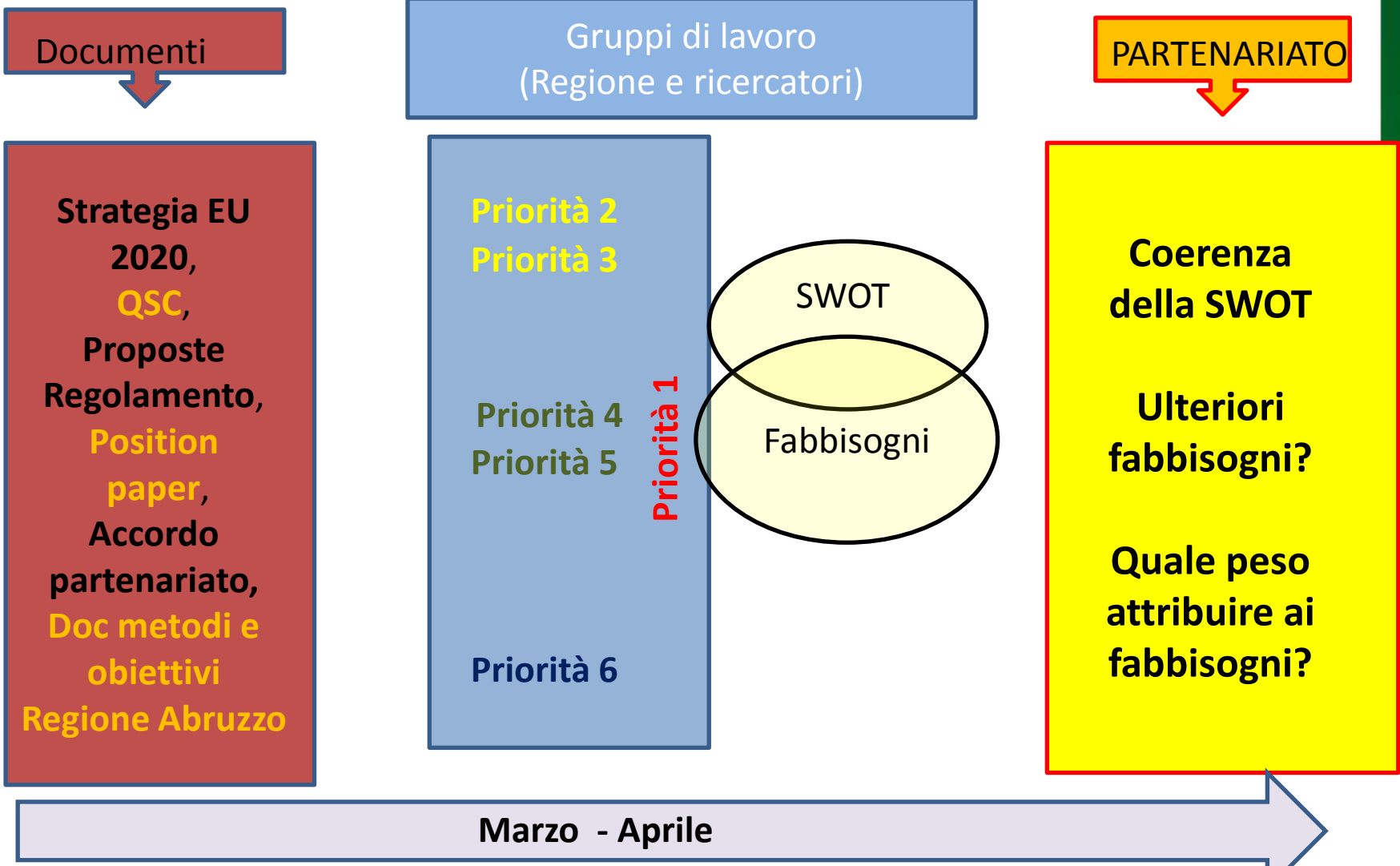
# Organizzazione

- ❖ Il partenariato è organizzato per «tematiche»:
  - Competitività del settore agricolo e forestale
  - Ambiente e risorse naturali
  - Sviluppo socio-economico delle zone rurali

**Gli obiettivi trasversali saranno trattati all'interno di ognuna delle tre tematiche (innovazione, ambiente e mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici)**

- ❖ Il partenariato sarà chiamato a lavorare in tre momenti specifici della programmazione

# Fase iniziale: analisi



# Fase intermedia: strategia

REGIONE

PARTENARIATO

STRATEGIA  
Individuazione Focus  
area  
e mix di interventi

Osservazioni alla strategia PSR  
e suggerimenti sul mix di interventi

Aprile/Maggio

# Fase finale

REGIONE

PARTENARIATO

Presentazione  
PSR 2014-2020  
bozza PSR

Osservazioni alla strutturazione delle  
misure  
E meccanismi di coordinamento con gli altri  
fondi

Maggio/Giugno



# Il partenariato ambientale

- **Obiettivo: definire le esigenze (fabbisogni)!**

→ **La base delle giustificazioni dell'attivazione o meno delle Focus area delle**

Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

E

Priorità 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

→ **e delle singole misure che si attiveranno all'interno delle Focus area**





# Il partenariato ambientale



## Priorità 4

Art	descrizione	Cod	Tipo di intervento/operazione
Art. 14	trasferimento di conoscenza e azioni di informazione	1.1	formazione professionale ed acquisizione di conoscenze
		1.2	attività dimostrative ed azioni di informazione
		1.3	scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali
Art. 15	servizi di consulenza, sostituzione e assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1	servizi di consulenza
		2.2	servizi di consulenza aziendale, sostituzione ed assistenza alla gestione delle aziende agricole
		2.3	formazione dei consulenti
Art. 17	investimenti ed immobilizzazioni materiali	4.4	investimenti non produttivi collegati al raggiungimento degli obiettivi agro-climatici-ambientali
Art. 20	servizi di base e rinnovamento dei villaggi	7.1	piani di sviluppo dei comuni situati nelle zone rurali, piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle zone ad Alto Valore Naturale (AVN)
Art. 21	investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.1	costi di impianto per forestazione ed imboscamento (art 22)
		8.2	supporto al mantenimento per forestazione ed imboscamento (art 22)
		8.3	costi di impianto di sistemi agro-forestali (art. 23)
		8.4	costi di mantenimento di sistemi agro-forestali (art. 23)
		8.5	prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi e calamità naturali (art. 24)
		8.6	investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali (art. 25)
Art. 28	pagamenti agro-climatici- ambientali	10.1	pagamenti per impegni agro-climatici-ambientali
		10.2	supporto alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura
Art. 29	agricoltura biologica	11.1	conversione a pratiche e metodi biologici
		11.2	mantenimento a pratiche e metodi biologici
Art. 30	Natura 2000 e direttiva quadro sulle acque	12.1	compensazione per le zone agricole nelle aree Natura 2000
		12.2	compensazione per le zone forestali nelle aree Natura 2000
		12.3	compensazione per le zone agricole incluse nei Piani di Gestione dei bacini idrografici
Art. 31	indennità per le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13.1	pagamenti compensativi nelle aree montane
		13.2	pagamenti compensativi per le altre aree colpite da vincoli naturali specifici
		13.3	pagamenti compensativi ad ettaro per SAU in aree con altri vincoli specifici
Art. 34	servizi silvo-climatici-ambientali e salvaguardia della foresta	15.1	pagamenti per impegni forestali
		15.2	supporto alla conservazione delle risorse genetiche forestali
Art. 35	cooperazione	16.1	supporto per la costituzione e l'operatività di gruppi operativi del PEI per la sostenibilità e la produttività agricola
		16.2	supporto per progetti pilota
		16.5	approcci collettivi ai progetti ed alle pratiche ambientali in corso
		16.8	supporto per la stesura di piani di gestione forestale o programmi equivalenti
		16.9	supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività concernenti la salute, integrazione sociale, educazione ambientale ed alimentare



# Il partenariato ambientale



## Priorità 5

Art	descrizione	Cod	Tipo di intervento/operazione
Art. 14	trasferimento di conoscenza e azioni di informazione	1.1	formazione professionale ed acquisizione di conoscenze
		1.2	attività dimostrative ed azioni di informazione
		1.3	scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali
Art. 15	servizi di consulenza, sostituzione e assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1	servizi di consulenza
		2.2	servizi di consulenza aziendale, sostituzione ed assistenza alla gestione delle aziende agricole
		2.3	formazione dei consulenti
Art. 17	investimenti ed immobilizzazioni materiali	4.4	investimenti non produttivi collegati al raggiungimento degli obiettivi agro-climatici-ambientali
Art. 21	investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.2	supporto al mantenimento per forestazione ed imboscamento (art 22)
		8.4	costi di mantenimento di sistemi agro-forestali (art. 23)
		8.6	investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali (art. 25)
		8.7	investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste (art. 26)
Art. 34	servizi silvo-climatici-ambientali e salvaguardia della foresta	15.1	pagamenti per impegni forestali
		15.2	supporto alla conservazione delle risorse genetiche forestali
Art. 35	cooperazione	16.1	supporto per la costituzione e l'operatività di gruppi operativi del PEI per la sostenibilità e la produttività agricola
		16.2	supporto per progetti pilota
		16.5	azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi approcci collettivi ai progetti ed alle pratiche ambientali in corso
		16.6	cooperazione di filiera produzione sostenibile di biomasse per l'industria alimentare, produzione di energia e nei processi industriali
		16.8	supporto per la stesura di piani di gestione forestale o programmi equivalenti

# In sintesi

Definire i **fabbisogni per rispondere alle reali esigenze del territorio** con l'obiettivo di costruire la strategia, considerando:

1. gli obiettivi delle priorità, focus area e degli approcci «privilegiati» (es: cooperazione)
2. L'approccio «coerente» delle disposizioni regolamentari (indicatori)
3. I risultati dell'analisi

Il partenariato è chiamato ad inviare le eventuali osservazioni/suggerimenti rispetto alle **ipotesi di fabbisogno sul tema «ambiente»** al seguente indirizzo di posta elettronica:

**[psr.urp@regione.abruzzo.it](mailto:psr.urp@regione.abruzzo.it)**

Saranno considerate le osservazioni pervenute entro  
**11 Aprile 2014**

Tutto il materiale disponibile su  
**[www.rica.inea.it/PSR\\_2014\\_2020](http://www.rica.inea.it/PSR_2014_2020)**



# **Grazie per l'attenzione!**

**Beatrice Camaioni**